

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Amato Ronconi

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 8 maggio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Amato Ronconi

Laico del Terz'Ordine francescano, fondatore di un ospizio per i pellegrini poveri e pellegrino a Santiago de Compostela.

Festa	8 maggio
Nascita	1226 circa, Saludecio (Emilia-Romagna, Italia)
Morte	8 maggio 1292, territorio di Rimini (Emilia-Romagna, Italia)
Canonizzazione	23 novembre 2014, da papa Francesco
Epoca	XIII secolo
Patrono di	Saludecio, pellegrini

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Amato Ronconi, amico dei pellegrini

Novena a sant'Amato Ronconi, amico dei pellegrini

Santuario di Sant'Amato Ronconi a Saludecio

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Amato Ronconi

Sant'Amato Ronconi è un laico del XIII secolo, membro del Terz'Ordine francescano, nato verso il 1226 a Saludecio, vicino a Rimini. Dedicò la vita ai poveri e ai pellegrini, fondò per loro un ospizio e partì egli stesso più volte in pellegrinaggio a Santiago de Compostela. Morto l'8 maggio 1292, beatificato nel 1776, è stato canonizzato da papa Francesco nel 2014. Si festeggia l'8 maggio.

Chi è sant'Amato Ronconi?

Amato Ronconi è un santo della terra di Romagna, rimasto a lungo poco conosciuto fuori dalla sua regione. Non era né sacerdote né monaco, ma un laico, figlio di agricoltori benestanti, che scelse di vivere poveramente alla maniera di san Francesco d'Assisi, morto appena pochi anni prima della sua nascita. La sua vita è segnata da due passioni: l'accoglienza dei pellegrini poveri e il pellegrinaggio stesso. Lo conosciamo soprattutto grazie a un'antica biografia e alle testimonianze raccolte per il suo processo di beatificazione.

La canonizzazione da parte di papa Francesco, il 23 novembre 2014, ha fatto riscoprire questa figura di carità semplice e concreta, in un tempo in cui la Chiesa invitava ad andare verso le periferie e ad accogliere i più poveri.

Date principali della vita di Amato Ronconi

- **1226 circa**: Nasce a Saludecio, nell'entroterra di Rimini, in una famiglia di agricoltori benestanti.
- **Giovinezza**: Rimasto orfano, viene cresciuto dal fratello maggiore Girolamo.
- **Età adulta**: Rifiuta il matrimonio combinato dalla famiglia e si stabilisce in un altro podere di famiglia con la sorella Chiara.

- **Verso la metà del XIII secolo**: Fonda sul monte Orciale un ospizio per i pellegrini poveri, dedicato alla Natività della Vergine Maria.
- **Anni successivi**: Membro del Terz'Ordine francescano, vive da penitente e compie diversi pellegrinaggi, in particolare a Santiago de Compostela.
- **8 maggio 1292**: Muore, secondo la tradizione al ritorno dal suo ultimo pellegrinaggio.
- **17 marzo 1776**: Beatificazione da parte di papa Pio VI.
- **23 novembre 2014**: Canonizzazione da parte di papa Francesco, a Roma.

Un figlio di contadini di Romagna

Amato nasce verso il 1226 a Saludecio, borgo arroccato sulle colline che dominano la costa adriatica, a sud di Rimini. I genitori, Felice e Santa, sono ricchi agricoltori. Ha un fratello maggiore, Girolamo, e una sorella minore, Chiara. Alla morte dei genitori è Girolamo a crescere i due fratelli più piccoli.

Diventato adulto, Amato si scontra con la volontà del fratello e della cognata, che vogliono dargli in sposa la sorella di lei. Amato rifiuta: vuole donarsi a Dio. Le tensioni diventano così forti che lascia la casa di famiglia per stabilirsi in un altro terreno della famiglia. La sorella Chiara lo segue e condivide la sua vita di preghiera.

L'ospizio del monte Orciale

Su questo podere Amato costruisce un ospizio per accogliere i pellegrini poveri che attraversano la zona, numerosi sulle strade che portano a Roma e verso i santuari d'Italia. Lo dedica alla Natività della Vergine Maria. Vi riceve i viandanti, li nutre, li cura e li ospita gratuitamente.

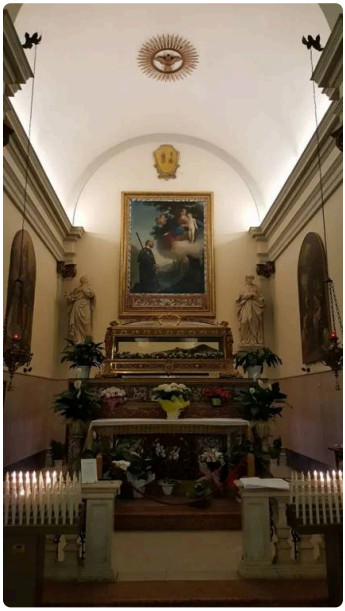
A poco a poco dona tutti i suoi beni. Si ritira per qualche tempo in un piccolo eremo francescano, sul monte Formosino, poi entra nel Terz'Ordine francescano, l'ordine dei laici che vogliono vivere il Vangelo secondo lo spirito

di san Francesco. Conduce una vita da penitente: digiuni, preghiera, povertà radicale e servizio ai poveri.

Il pellegrino di Compostela

Amato non si limita ad accogliere i pellegrini: è egli stesso un pellegrino. Va spesso a Rimini a pregare sulla tomba di san Gaudenzo, primo vescovo della città. Soprattutto, secondo il suo biografo, compie a piedi più volte, cinque secondo la tradizione, il lungo pellegrinaggio fino a Santiago de Compostela, in Galizia. Questi viaggi sono per lui un'occasione di preghiera, di penitenza e di testimonianza: lungo il cammino gli si attribuiscono predicazioni e miracoli.

Secondo la tradizione, durante il suo ultimo pellegrinaggio un angelo gli annuncia la morte vicina e gli chiede di tornare. Rientrato in Italia, si ferma nell'abbazia benedettina di San Giovanni a Rimini e chiede ai monaci di vegliare sul futuro del suo ospizio. Muore poco dopo, l'8 maggio 1292.



La cappella di sant'Amato Ronconi, chiesa di San Biagio a Saludecio.

Il culto a Saludecio

Dopo la morte, il suo corpo viene esposto alla venerazione dei fedeli, che affermano che non si decompone ed emana un profumo gradevole. Si riferiscono guarigioni. Secondo la sua volontà, viene sepolto dapprima nella cappella del suo ospizio. Nel XIV secolo, dopo un incendio, il corpo è trasferito a Saludecio, nella chiesa parrocchiale. Il processo di beatificazione si apre nel 1774, e papa Pio VI lo dichiara beato il 17 marzo 1776.

Nel 1930 i suoi resti vengono collocati in un'urna di vetro nella chiesa di San Biagio a Saludecio. Nell'agosto del 1944, durante i combattimenti della seconda guerra mondiale, la chiesa è gravemente colpita dai bombardamenti; l'urna viene ritrovata intatta fra le macerie, cosa che gli abitanti considerano un segno. Ripreso nel 1997, il processo di canonizzazione si conclude il 23 novembre 2014, quando papa Francesco lo iscrive nel numero dei santi.

Che cosa ci insegna sant'Amato Ronconi?

Amato Ronconi mostra la santità di un laico che ha fatto della propria casa un luogo di accoglienza. Ha visto in ogni pellegrino povero il Cristo in cammino, e si è fatto egli stesso pellegrino per imparare la povertà e la fiducia. Puoi pregarlo per i pellegrini, i viaggiatori e i senzatetto, per chi accoglie i migranti e gli stranieri, per i membri delle fraternità dell'Ordine francescano secolare e per tutti coloro che preparano un pellegrinaggio. Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Amato Ronconi, oppure prepara una visita al santuario di Saludecio.

Dove pregare sant'Amato Ronconi?

- **Saludecio** (provincia di Rimini): la chiesa di San Biagio, dove riposa il suo corpo.
- **Rimini**: la città dove andava a pregare sulla tomba di san Gaudenzo.
- **Santiago de Compostela** (Spagna): la meta dei suoi pellegrinaggi.

Da scoprire anche

- San Francesco d'Assisi, di cui seguì lo spirito nel Terz'Ordine francescano.
- San Giacomo il Maggiore, l'apostolo verso il quale partì più volte in pellegrinaggio.
- San Rocco, altro pellegrino laico, amico dei malati, del secolo successivo.
- San Benedetto Giuseppe Labre, il pellegrino mendicante del XVIII secolo.
- Santa Elisabetta d'Ungheria, terziaria francescana che fondò anche lei un ospizio per i poveri.

PREGARE

Preghiera a sant'Amato Ronconi, amico dei pellegrini

Sant'Amato Ronconi, laico francescano di Romagna, ha dedicato la vita all'accoglienza dei pellegrini poveri e si è fatto egli stesso pellegrino fino a Compostela. Lo si prega per i pellegrini e i viaggiatori, per i senzatetto, per chi accoglie gli stranieri e per i laici che vogliono vivere il Vangelo nella vita di ogni giorno. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a sant'Amato Ronconi, amico dei pellegrini

Sant'Amato, tu che hai lasciato la casa della tua famiglia per seguire Cristo povero, insegnami a preferire Dio a tutte le mie sicurezze.

Tu che hai aperto la tua casa ai pellegrini poveri, che li hai nutriti, curati e ospitati senza chiedere nulla, donami un cuore ospitale. Che io sappia accogliere lo straniero, il viandante, la persona senza casa, come si accoglie Cristo stesso.

Tu che hai camminato tante volte fino alla tomba dell'apostolo Giacomo, accompagna i pellegrini sulle strade. Proteggili dai pericoli, sostienili nella fatica, e fa' che alla fine del cammino incontrino il Signore.

Tu che sei vissuto da laico, nella semplicità di san Francesco, aiutami a vivere il Vangelo nel mio lavoro, nella mia famiglia e nella mia parrocchia. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Amen.

Preghiera prima di un pellegrinaggio

Sant'Amato, pellegrino di Compostela, mi metto in cammino. Custodisci i miei passi, apri il mio cuore agli incontri lungo la strada, e fa' che io ritorni trasformato dalla grazia di Dio. Amen.

Intenzioni da affidare a sant'Amato Ronconi

- I pellegrini, in particolare quelli del Cammino di Santiago.
- Le persone senza dimora e i viaggiatori privi di mezzi.
- I volontari dei luoghi di accoglienza, degli ospizi e dei rifugi.
- I migranti e chi li accoglie.
- Le fraternità dell'Ordine francescano secolare.
- Le famiglie divise da progetti diversi.

Quando pregare sant'Amato Ronconi?

Sant'Amato Ronconi si festeggia l'8 maggio, anniversario della sua morte nel 1292. Puoi pregarlo prima di un viaggio, di un pellegrinaggio, o quando accogli qualcuno in casa tua. Per conoscerlo meglio, scopri la vita di sant'Amato Ronconi, e per prepararti alla sua festa recita la novena a sant'Amato Ronconi.

NOVENA

Novena a sant'Amato Ronconi, amico dei pellegrini

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Amato Ronconi, il laico francescano di Saludecio che accoglieva i pellegrini poveri e camminò fino a Santiago de Compostela. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, l'8 maggio, comincia il 30 aprile. È anche una bella preghiera per i nove giorni che precedono un pellegrinaggio, un viaggio o un nuovo impegno al servizio degli altri.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a vivere la preghiera in modo concreto, come faceva Amato. Puoi recitarla da solo, in famiglia o con un gruppo che prepara un pellegrinaggio.

Giorno 1: Una famiglia della terra

Amato nacque verso il 1226 a Saludecio, in una famiglia di agricoltori. Perse presto i genitori e fu cresciuto dal fratello maggiore. Dio non aspetta circostanze ideali: ci chiama là dove siamo, con le nostre perdite e i nostri legami.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno cresciuto. Aiutami a vedere la tua chiamata nella storia ordinaria della mia vita. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un familiare che si è preso cura di te quando eri piccolo.

Giorno 2: Scegliere Dio

Quando la famiglia volle dargli moglie, Amato rifiutò, perché voleva donarsi a Dio. La sua scelta provocò tensioni e lo costrinse a lasciare la casa di famiglia. Seguire Cristo chiede a volte di deludere gli altri, con rispetto ma senza paura.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di scegliere te, e la dolcezza di farlo senza amarezza. Amen.

Gesto del giorno: Prendere una decisione in base a ciò che Dio ti chiede, e non a ciò che gli altri si aspettano.

Giorno 3: Una sorella sul cammino

La sorella Chiara lo seguì e condivise la sua vita di preghiera. La santità si vive raramente da soli. Dio ci dà compagni che ci sostengono e che a nostra volta sosteniamo.

Preghiera: Signore, benedici coloro che camminano con me nella fede, e fa' di me un buon compagno per loro. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona che ti sostiene nella fede.

Giorno 4: Una casa aperta

Sul monte Orciale Amato costruì un ospizio per i pellegrini poveri e lo dedicò alla Natività della Vergine Maria. Nutriva, curava e ospitava gratuitamente i viandanti. «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35).

Preghiera: Signore, apri la mia porta e il mio cuore a chi non ha un posto dove andare. Amen.

Gesto del giorno: Sostenere una casa di accoglienza o un dormitorio con un'offerta, un pasto o un po' del tuo tempo.

Giorno 5: Dare tutto

A poco a poco Amato donò tutti i suoi beni. La povertà lo rese libero di servire. Ciò a cui ci aggrappiamo spesso trattiene proprio noi.

Preghiera: Signore, liberami dai miei attaccamenti e insegnami la gioia di donare. Amen.

Gesto del giorno: Regalare una cosa che non ti serve più a una persona che ne ha bisogno.

Giorno 6: Nello spirito di san Francesco

Amato entrò nel Terz'Ordine francescano e visse da penitente, nel digiuno, nella preghiera e nel servizio ai poveri. Mostra che un laico può vivere pienamente il Vangelo senza lasciare il mondo.

Preghiera: Signore, aiutami a vivere il Vangelo nel mio lavoro, nella mia famiglia e nella mia parrocchia, con la semplicità di san Francesco. Amen.

Gesto del giorno: Fare una piccola rinuncia e offrirla per una persona nel bisogno.

Giorno 7: Pellegrino di san Giacomo

Secondo la tradizione, Amato camminò cinque volte fino a Santiago de Compostela. Il pellegrinaggio insegna la fiducia: si lascia la propria casa, si dipende dagli altri e si continua a camminare verso una meta che ancora non si vede.

Preghiera: Signore, guida tutti i pellegrini sulle loro strade. Proteggili, e fa' che ti incontrino alla fine del cammino. Amen.

Gesto del giorno: Fare una camminata pregando, offrendo ogni passo per un pellegrino o un viaggiatore.

Giorno 8: La chiamata al ritorno

Secondo la tradizione, durante il suo ultimo pellegrinaggio un angelo annunciò ad Amato che la sua morte era vicina. Tornò e chiese ai monaci di Rimini di vegliare sul suo ospizio. Pensava a coloro che sarebbero venuti dopo di lui.

Preghiera: Signore, preparami al giorno in cui mi chiamerai, e aiutami a lasciare dietro di me qualcosa di buono per gli altri. Amen.

Gesto del giorno: Mettere in ordine un impegno o un compito che vuoi trasmettere bene.

Giorno 9: L'amico dei pellegrini

L'8 maggio celebriamo il giorno in cui Amato giunse al termine del suo pellegrinaggio sulla terra. La sua urna di Saludecio è stata ritrovata intatta dopo i bombardamenti del 1944. Più di sette secoli dopo, colui che accoglieva i viandanti accoglie ancora quanti vengono a pregarlo.

Preghiera: Sant'Amato, amico dei pellegrini, cammina con me sulla strada della mia vita fino alla casa del Padre. Amen.

Gesto del giorno: Accogliere qualcuno in casa tua, o preparare un pellegrinaggio, anche breve.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Amato Ronconi, tu hai fatto della tua casa un luogo di accoglienza e della tua vita un pellegrinaggio verso Dio. Insegnami ad accogliere lo straniero come Cristo, a donare senza misura e a continuare a camminare con fiducia. Proteggi i pellegrini e i viaggiatori, consola i senzatetto, e benedici tutti coloro che aprono la loro porta agli altri. Ti affido la mia intenzione per questa novena. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per approfondire: la vita di sant'Amato Ronconi, la preghiera a sant'Amato Ronconi e il santuario di sant'Amato Ronconi a Saludecio, dove riposa il santo.

PELLEGRINAGGIO

Santuario di Sant'Amato Ronconi a Saludecio

La chiesa di San Biagio a Saludecio, in provincia di Rimini, in Emilia-Romagna, è il santuario di sant'Amato Ronconi. Il corpo del santo, amico dei pellegrini poveri, vi riposa in un'urna di vetro. Dalla beatificazione nel XVIII secolo, e ancor più dalla canonizzazione nel 2014, attira i fedeli della Romagna e pellegrini venuti da più lontano.

Saludecio, borgo di Romagna

Saludecio è un piccolo borgo arroccato sulle colline della Valconca, a una quindicina di chilometri dalla costa adriatica. È il paese natale di Amato Ronconi, nato verso il 1226. Dopo la sua morte nel 1292, il corpo fu custodito dapprima nella cappella dell'ospizio che aveva fondato, poi trasferito a Saludecio nel XIV secolo, dopo un incendio. Da allora il borgo è il centro del suo culto.



La chiesa di San Biagio a Saludecio, santuario di sant'Amato Ronconi.

La chiesa di San Biagio

La chiesa parrocchiale è dedicata a san Biagio. Il corpo di sant'Amato, a lungo esposto alla venerazione, vi è custodito in un'urna di vetro dal 1930, in una cappella a lui dedicata. Nell'agosto del 1944, durante la seconda guerra mondiale, la chiesa fu gravemente danneggiata dai bombardamenti; l'urna del santo fu ritrovata intatta fra le macerie, episodio rimasto molto vivo nella memoria degli abitanti. La chiesa è stata poi restaurata.

Nella cappella il visitatore può vedere l'urna e alcune immagini del santo, spesso raffigurato come pellegrino, con il bastone e la conchiglia di Santiago, oppure come terziario francescano.

Pregare accanto a sant'Amato

Prima della visita puoi rileggere la vita di sant'Amato Ronconi. Davanti alla sua urna prenditi il tempo di affidargli un viaggio o un pellegrinaggio, una persona senza casa, un luogo di accoglienza, o il tuo modo di accogliere gli altri. La preghiera a sant'Amato Ronconi può accompagnare questo momento.

La sua festa, l'8 maggio, è il momento più importante dell'anno a Saludecio, con celebrazioni il cui programma varia di anno in anno. Informati presso la parrocchia.

Nei dintorni di Saludecio

- **Il monte Orciale**: la collina dove sorgeva l'ospizio da lui fondato per i pellegrini.
- **Il monte Formosino**: tra Montegridolfo e Mondaino, il luogo del suo eremo francescano.
- **Rimini**: la città dove andava a pregare sulla tomba di san Gaudenzo.
- **I borghi della Valconca**: Mondaino, Montegridolfo, Montefiore Conca, con i loro antichi centri medievali.

Informazioni pratiche

Saludecio si trova a circa 30 chilometri a sud di Rimini e a una quindicina di chilometri nell'entroterra di Cattolica. Ci si arriva in auto; esistono collegamenti in autobus dalla costa, ma sono poco frequenti. La chiesa è un luogo di culto parrocchiale: rispetta le celebrazioni. Gli orari di apertura possono variare; informati presso la parrocchia o l'ufficio turistico prima della visita, in particolare per un gruppo o nei giorni intorno all'8 maggio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Francesco Podesti, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di sant'Amato Ronconi, chiesa di San Biagio a Saludecio.: Immagine: Marco Musmeci, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Biagio a Saludecio, santuario di sant'Amato Ronconi.: Immagine: Marco Musmeci, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com